

LOGO
GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI CAMILLIANE



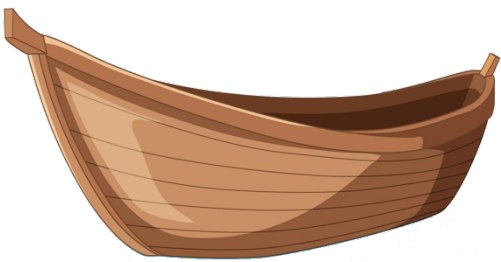
Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito lasciarono le reti e lo seguirono.
Mc 1,16-18

DESCRIZIONE

Il logo pensato fa riferimento alla chiamata degli apostoli Simone e Andrea narrata nel vangelo di Marco 1,14-20 e alla preghiera attraverso la chiamata del giovane Samuele “*La lampada di Dio non era ancora spenta*” (cfr. 1Sam 3,1-21).

La vocazione è la risposta alla chiamata forte e persuasiva di Cristo che invita a prendere il largo.

Il logo è un logo parlante in quanto vuole riassumere in sé il significato e l’orizzonte della vocazione e richiamare alcuni tratti del carisma e dell’Ordine camilliano.



LA BARCA

La barca è simbolo della Chiesa: in essa nasce e da questa viene riconosciuta e custodita ogni vocazione.

Inoltre, è riferimento alla nostra vita, la quale avanza lentamente, sempre inquieta perché alla ricerca di un approdo felice, pronta ad affrontare i rischi e le opportunità del mare, ma anche desiderosa di ricevere dal timoniere

(Cristo) una virata che conduca finalmente verso la giusta rotta (cfr. Messaggio per la Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni – 3 Maggio 2020).



IL MARE

Il mare è richiamo all’umanità: tra gli uomini sono stati scelti e chiamati i futuri religiosi camilliani e in essa sono inviati.

È riferimento alla quotidianità della nostra vita e della nostra storia personale.



I RAGGI DI LUCE

I raggi di luce simboleggiano il soffio dello Spirito Santo, che sempre agisce nella Chiesa alimentandola e rinnovandola.

Inoltre, lo Spirito Santo è il vero protagonista di ogni cammino vocazionale, il primo artefice di ogni ricerca e affidamento al Signore. È colui che illumina la nostra quotidianità e la nostra umanità (il mare) e suggerisce, guida, protegge e accompagna la nostra storia.



LA CROCE ROSSA

L'albero della barca assume la forma di una croce rossa: ogni vocazione è partecipazione al mistero Pasquale secondo il proprio carisma, per noi quello camilliano.

La vocazione comune di tutti i discepoli è vocazione alla santità e alla missione di evangelizzare il mondo, che per noi religiosi camilliani si traduce nella donazione della vita *“anche con il pericolo della vita ai nostri fratelli e sorelle infermi”*.

Inoltre, la croce rossa abbraccia tutto il logo, riferimento alla celebre espressione di San Camillo De Lellis *“avere cento braccia per servire tutti i poveri e i malati del mondo”* e al totale dono di Cristo per la nostra salvezza e gioia.



IL VERDE

Il verde che sorregge l'intero logo: richiama la speranza che sostiene ogni chiamato nella risposta alla promessa di una vita felice, autentica, vera e bella.

La speranza ricorda l'essenza della vocazione cristiana. È una virtù che indica la forza non la debolezza: forza nel rispondere al Signore che chiama; forza per affrontare la stagione della malattia; forza per rimanere fedeli alla chiamata nella grande famiglia camilliana.



LA LAMPADA

La lampada ha un duplice riferimento: alla preghiera e alla missione di essere custodi dell'opera di Dio che il consacrato è chiamato a testimoniare.

La lampada della preghiera fa riferimento alla chiamata del giovane Samuele *“La lampada di Dio non era ancora spenta”* (cfr. 1Sam 3,1-21): Dio è eternamente presente nella vita dei suoi figli.

Inoltre, la vocazione del cristiano è essere una lampada accesa, per dare luce al mondo, quella luce che abbiamo ricevuto mediante il battesimo e che siamo chiamati a donare agli altri.

Le vocazioni nascono nella preghiera e dalla preghiera; e solo nella preghiera possono perseverare e portare frutto.



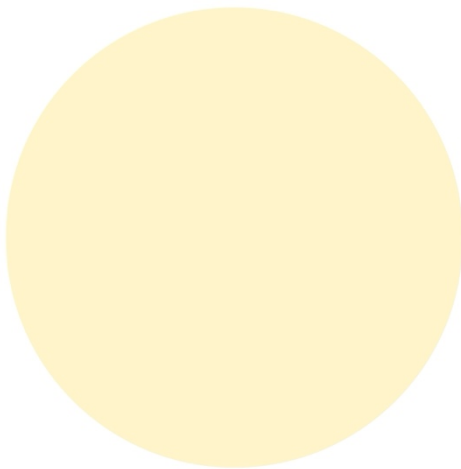
LA FIAMMA

La fiamma è riferimento all'essere e all'agire di Dio nella vita di ogni uomo. È celebra il brano in cui Dio parla a Mosè attraverso il rovetto ardente (cfr. Es 3,2).

Inoltre, la fiamma simboleggia la presenza di Dio nella Chiesa, nell'Ordine e nella vita di ogni credente. *“Il Signore marciava alla loro testa di giorno con una colonna di nube, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco, per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte” (Es 13,21-22).*

La fiamma realizzata in 5 colori (Rosso - America, Giallo - Asia, Verde - Africa, Blu – Oceania e Bianco - Europa) richiama l'universalità dell'Ordine camilliano presente in tutti e cinque i continenti.

L'Ordine è chiamato a tenere accesa la fiamma della preghiera per le vocazioni, per questo si è voluto istituire la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni Camilliane il 29 giugno di ogni anno. È un impegno di ogni camilliano pregare per le vocazioni e accompagnarle con la preghiera affidandole a Dio Padre. È bello, in questo giorno, essere tutti uniti nella preghiera per le vocazioni camilliane.



LO SFONDO GIALLO

Lo sfondo giallo è riferimento al mistero pasquale e all'eucarestia. Cristo Risorto appare agli apostoli dopo la resurrezione facendoli passare dalla tristezza alla gioia, dall'incredulità alla fede, dall'impossibile della morte a tutte le possibilità della vita. Gesù li attira nella sua Pasqua: sperimentano una conversione, un nuovo inizio!

Come con i discepoli di Emmaus, il Risorto, si unisce a noi sui nostri cammini umani e cammina con noi in mezzo alla nostra tristezza e alle nostre difficoltà. Con il segno dell'Eucaristia, ci ripete:

“Io sono con voi tutti i giorni!” (Mt 28,20).

Come gli apostoli sul lago, viene a prenderci e ci chiama, lì dove siamo, nel nostro quotidiano, senza giudicarci ma dicendoci dove gettare le reti perché la nostra vita sia fruttuosa.

Come Maria, ci chiama per nome per ricordarci la nostra identità di figli amati dal Padre. Allora, come loro, la nostra vita può essere risuscitata.

Come Pietro, possiamo saltare in acqua e rispondere alla sua chiamata, che in realtà è una domanda: “Mi ami?”. La vocazione è una risposta amorosa a un amore più grande che chiama.